IMPATTO DELL'ARRETRAMENTO DELLA DORSALE ADRIATICA E IMPLEMENTAZIONE DELL'ALTA VELOCITÀ

DRAFT | 03.05.2023

Indice

1. Profilo dell'investimento e sintesi dei risultati

2. Ipotesi e parametri impiegati

3. L'impatto del progetto

1. Impatto sulle regioni italiane
2. Impatto sui settori produttivi
3. Propagazione dell'impatto regionale

4. Impatto sul resto d'Europa

1. Profilo dell'investimento e sintesi dei risultati

Fase di
Progettazione

3 anni

Spesa: **5 Mld€**

Impatto sul PIL: **12,7 Mld€**

Posti di lavoro: **42k**
stabili a tempo pieno

Cantiere dell'infrastruttura

10 anni

Spesa: **39 Mld€**

Impatto sul PIL: **82 Mld€**

Posti di lavoro: **102k** stabili a tempo pieno

2. Ipotesi e parametri impiegati

Ripartizione settoriale spese di cantiere

- Lunghezza della tratta: **610 Km** divisi tra:
 - Emilia Romagna: 20,1%
 - Marche: 25,3%
 - Abruzzo: 19,4%
 - Molise: 4,9%
 - Puglia: 30,2%

- Costo dell'arretramento e implementazione AV a prezzi 2023: **84 Mln€/Km***

*Il costo a tariffe 2021 di 55 Mln€/Km è stato rivalutato per aumento del costo materiali del 45% nel 2022 e del 5% nel 2023.

3.1 L'impatto del progetto sulle regioni italiane

Sulla base dei dati sulla lunghezza del tratto ferroviario e del costo per chilometro, ipotizzando una ripartizione della spesa tra Costruzioni, Macchinari, Manifattura e Servizi di consulenza/progettazione, si ottengono i seguenti impatti diretti, indiretti e indotti:

Investimento

Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Elaborazione OE

Impatto sul PIL

Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Elaborazione OE

Alta Velocità

	Investimento (M€)	PIL (M€)	Occupazione (FTE)	Entrate Fiscali (M€)
Lombardia	-	18.382	29.842	5.847
Lazio	-	12.121	19.058	4.427
Campania	-	9.184	14.663	3.737
Emilia Romagna	8.862	8.813	13.229	5.089
Veneto	-	8.323	13.471	3.024
Puglia	13.362	7.592	10.971	5.173
Toscana	-	6.625	10.247	2.503
Piemonte	-	5.040	7.547	1.342
Sicilia	-	4.044	5.609	1.293
Marche	11.180	3.300	4.104	2.987
Abruzzo	8.590	2.910	3.197	2.882
Calabria	-	1.611	2.192	513
Friuli Venezia Giulia	-	1.503	2.282	618
Sardegna	-	1.338	1.911	472
Liguria	-	974	1.320	389
Umbria	-	934	1.285	416
Trentino	-	605	828	264
Basilicata	-	542	641	430
Molise	2.182	490	492	625
Alto Adige	-	357	452	196
Valle d'Aosta	-	53	57	36
Totale	44.176	94.741	143.398	42.264

3.2.1 Impatto sui settori produttivi

	Produzione (M€)	PIL (M€)	Occupazione (FTE)
Altra manifattura	33.810	11.132	18.791
Real estate e servizi alle imprese	30.299	22.558	17.736
Servizi non-market	25.079	18.642	48.603
Commercio	20.178	9.290	12.224
Costruzioni	16.874	7.649	8.918
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	12.567	6.207	8.358
Mezzi di trasporto, strumenti elettronici e elettrici	12.174	3.541	6.355
Int. Finanziaria	6.990	4.415	8.050
Hotel e ristoranti	6.944	3.653	5.932
Sett. Estrattivo	5.950	2.566	1.476
Cibo, bevande e tabacco	5.549	1.451	2.009
Coke, petrolio e raffinazione	5.340	1.215	1.963
Tessile	2.952	1.057	1.740
Agricoltura	2.342	1.366	1.242
	187.048	94.741	143.398

Fonte: Elaborazione OE

L'investimento attiva in modo diretto, indiretto e indotto tutte le filiere produttive che compongono il tessuto economico italiano.

In particolare, il **settore manifatturiero** è direttamente impattato durante la fase di realizzazione del progetto, così come il settore della **strumentazione elettronica e delle costruzioni**.

I settori dei **servizi** godono di un impatto diretto nella fase di progettazione dell'opera, e risentono positivamente degli effetti indotti della spesa.

3.2.2 Impatto sui settori produttivi

3.3 Propagazione dell'impatto regionale

Il modello di equilibrio economico impiegato nella valutazione, basato su una matrice di contabilità sociale multiregionale (MRSAM), tiene conto di tutti gli scambi intersettoriali e interregionali che determinano lo sviluppo delle filiere produttive.

L'impatto del progetto, infatti, non rimane circoscritto alle regioni in cui viene realizzato, ma si propaga capillarmente nel tessuto economico italiano, andando a stimolare tutte le economie regionali.

4. Impatto sul resto d'Europa

Le dinamiche di import-export internazionale vengono catturate dal modello, che restituisce una disaggregazione di massima dell'impatto tra i principali paesi europei; l'impatto residuale va distribuito sui paesi extra-UE e nei paesi UE non mappati dal modello.

Impatto complessivo al di fuori del territorio italiano:

16,3 Mld€